IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 295

Centesimi 10 in tutto il Regno

LUNEDÌ 14 OTTOBRE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Diamo più oltre la risposta a Wilson redatta, anche per incarico dell'Austria-Ungheria, dal Governo germanico. Tale risposta è addirittura attesa dal Presidente degli U.S. come già si era previsto in questi giorni.

Non è il caso di commentare perchè al tramonto della Vostra potenza segue il tramonto ufficioso dell'*Agenzia Stefani*.

Ora solo i nostri lettori vogliono sapere più giungere ancora una volta sull'avviso il pubblico. Perchè le famiglie non si trovino in un'inutile attesa dannosa per l'intesa si ripetono con assoluta cura le seguenti norme che i servizi postali per ora ritengono necessarie una Commissione speciale.

Chiunque, per restando vigili, e tenendo alto il nome italiano, mediante una condotta sicuramente ed obbligatoria di disciplina dell'ora, Orlando diceva ieri, che a Wilson ed alle autorità militari dell'Intesa, intanto, quanto è naturale, ed continua a combattere.

— La guerra continua: continua in Francia e troppe aspre combatte sono state sconfitte e che dell'Austria e della Turchia che procedono alla liberazione della Serbia.

***

Con il ritorno dell'on. Orlando a Roma il Governo troverà certamente il modo di occuparsi anche del gravissimo problema del dato-Trentino. Le agitazioni mediatrici, mal incoraggiate dalla tregua delle autorità locali di molte provincie, si abbandonano ad una folle corsa al rincaro.

Non vi è città nel Paese di Milano, Cantalupi di resistenza, e rubo simile, per trattarsi ulteriormente ai governanti che non possono leggere il pericolo che minaccia del pubblico!

I contrasti formali reclamano perchè la nova cessano una ira disastra, e tutto il paese è sovrastato in preparazione

***

Ma la mala fede non si sta meglio e le stesse intenzioni di leggere non sono più nelle città grandi e piccole. Occorrerebbero dunque delle misure militari e severe.

Il Prov. del Consiglio e Ministro dell'interno on. Orlando ha convocato stamane a Roma a parte la finalità branca di guadagno degli speculatori i nuovi vertiginosi rincari non possono anche più oltre la vita della invincibile resistenza della stessa popolazione.

Non faranno lunghe storie, anche per non indonnodare la stessa, che il Prov. del Consiglio potrà legger nell'Epoca di terrore una ordinanza di requisizione per multe vivaci, e fisai come la seguente: « Non è questo il tempo di discutere se manca la carta da collera di tanto madri e meglio contratto e sofferenze che in un paese civile non dovrebbero esistere particolarmente nelle grandi città.

È sempre nella *chronique* dello stesso giornale, sotto la rubrica: *L'anarchie dei mercati* si legge: «... occorre che la stampa stati vaticinio, la stampa che ha il dovere di illuminare che in questa nostra sanie guerra di redenzione, da dato immenso prove di guerra, di resistenza non ceda per merito del nostri governanti!

Dopo di ciò, siamo sicuri che, spente in quei momenti così dettagli, qualche chiamata ad *audiendum* avrà una certa importanza all'ufficio.

Ritornato papà, i figliuoli strabiceranno certe parecchie ingenue da esperti. Ma nach mighty aiutandone che si sta riposato del viaggio.

Politica e Diplomazia

(S) **Atene, 11.** — In seguito alle adesioni comunicate dal Governo greco alla Nota di Wilson, il Governo ellenico passa presso le Potenze alleate e neutrali propaganda di nominare una commissione internazionale per constatare se le truppe di sicurezza mantengono l'ordine.

L'ITALIA AGLI OZZOD-SLOVACCHI

(S) **Wiedivostock, 9.** — Il Capo del Comitato Nazionale ceco-slovacco in relazione al recente proclama italiano in cui si dice che gli ozzod-slovacchi hanno per il governo ellenico concorso della spedizione italiana in Russia.

IL NUOVO GABINETTO INTESISTA E LO ARMAMENTO

(S) **Arcangelo, 11.** — Il nuovo Gabinetto è così composto:

Chaikovski, Presidente (Gruppi Comunale Duma), Governatore generale (Governo — Interni — Comunicazioni — Esteri — Finanze), Kazelli, Ministro della Guerra, Mefeloff (Istruzione e Commercio) Gorokhin (Giustizia), Zalcoff (Istruzione e Segretario del Governo provvisorio).

LA QUESTIONE DEI PRIGIONIERI

PRIGIONIERIA E ARMAMENTO

(S) **Londra, 12.** — Da informazione ufficiale pubblicata questa sera che dia il Governo tedesco ha sostituito il suo atteggiamento di fronte al secondo segno-telegrafo relativo allo scambio dei prigionieri di guerra, e che non vuole più discutere sopra la ripartizione e l'internamento dei tedeschi in Cina.

Il Governo tedesco è stato informato che la Gran Bretagna è sempre disposta a ratificare l'accordo, purchè questa condizione sia chiarita.

In seguito al rifiutamento inflitti ai prigionieri britannici in Gran Bretagna origine che i tedeschi costituiscono i prigionieri britannici a non meno di duemo tutti i prigionieri britannici a non meno di duemo tutti i prigionieri britannici a non meno di duemo tutti

Mem non sono ebraici. Contabilmente gli provviene avvantaggi durante la giornata ad ad dalle Mem tra la facciata di Cortona e Marzilla e a nord ala di Beccaria gli si trasferisce alla sinistra immediatamente, e i loro attacchi impegnano forse contabilmente. Parecchi reparti si fanno forte di reggimenti tedeschi ed austro-ungheresi.

Gruppo di armate del duca Alberto. — Heroic. operazioni ad ovest di Sarajevo e a nord del cacciato del Nero di Bosnia.

Fronte sud orientale. — Combattimenti nelle regioni di Nasch. Le nostre truppe continuano ad agire nelle direzioni di sud-ovest e di sud-est. Nostri reparti occupano sulla altura a nord della città Mosch e sono respinti dal nemico.

SCACCHIERE BALCANICO
FONTE MERDA

(8) Salonicco, 13. — Com. uff.:

Le truppe di Sarrail hanno preso con acque lotta intensamente bolscevica, e sono giunte a Gostivo, a nord-ovest di Monastir. Dopo violenti combattimenti contro il nemico che tenta la riva destra, Sarrail, con le sue truppe, ha occupato Vodowski, stesso ritirata a meglio gli il mulino per la traggire parte nella riva sinistra.

La cavalleria serba sotto la direzione di Kosciuschi e Prokopitsch. Abbiano fatto prigionieri appartenenti a due nuove divisioni austriache bolsevi colà inviate contro la 150 a due passi da quelle.

FONTE FRANCESE

(8) Parigi, 14. — Ufficiale.

Durante la giornata del 10 ottobre vi sono stati violenti combattimenti a sud di Bitch tra le truppe serbe e le forze tedesche affluenti in forze in cerca di violenta taduna. Contrattaccati accaniti dal corpo attivo tedesco alla riva sinistra della Moglena, vivi assalti intrusi ora gunet parties per il nemico. Ad est della Moravo i nostri continuano a progredire nell'altopiano a est di Kosic.

Dal 16 settembre gli *eserciti britanni*, occupanti gli altipiani a nord-ovest della Selgero-Selcuk che fu attaccata nei passi di Kravac e di Kalimantlan hanno diverse volte respinto violenti contrattacchi del-l'annibale dal 90 settembre. Gli eserciti alleati hanno fatto numerosi prigionieri. Dal 16 settembre fin sul 1920 ufficiali, compresi 6 generali e ad sono aggiudicati 10 000 uomini e 10 cani addetti al servizio di mitragliatrici e di bombardieri e di un numero notevole di grossi di ogni specie.

FONTE SERBA

(8) Salonicco, 11. — Ufficiale

Durante il nostro cacciata della nostra truppe alle 3.30 pomeridiane del 7 ottobre. Regno, sulla portata. I bulgari ritirandosi si sono impossibili del bestiame, cereali e del mobili appartenenti ai privati e ossi gare di tutto il materiale rubato bersaglieri e ad ogni momento bandito un numero. Ha una enormissimo alle processo da nel dato ad un bestiame rubato ad a una gran quantità alle quantità sioni della convenzione militare del 30 settembre.

Le condizioni climatiche continuano un lungo regolare la linea generale Rivovo-Drenovo-Kremen-Strumitsa.

LA GUERRA IN MARE

(8) Washington, 16. — Il vapore Pennsylvania affondò dopo essere stato bombardato con granate. Il mare era molto agitato e sopra a bordo in numero di circa 300, dopo gente.

I superstiti, che hanno avuto sofferto per spazio di sei giorni di sofferenze, e per fatica e per privazioni, giunsero che le tenta sono dovute al fatto che le scialuppe furono bombardate.

Secondo notizie giunte al Dipartimento della Marina, 20 membri dell'equipaggio del Pennsylvania sono arrivati in un porto americano, a bordo di un piccolo vapore olandese. Il Dipartimento della Marina ne stato informato in precedenza che il Pennsylvania s'era separato dal suo convoglio.

Dalle Province

ORDINE per telefono — Nostro servizio

Italia Centrale

FIRENZE, 15. — Vittima della sciarpa e morte

a Pian di Ripoli. Livorno. Nuovo assassinio dell'Italia-nissima. Un ferito. Un morto. Un arresto. Un cadavere nuovo contrassegno la grave infermità in seguito agli atti bestiali compiuti nella disgraziata

Italia Meridionale

CASERTA, 15. — (Stragello). — Il Ministro Italia Marina e l'Istituto Nautico di Gaeta. — Per l'interessamento dell'on. Ministro della Marina, l'Istituto, dipendente dal Collegio di Gaeta, il Ministro della Marina ha autorizzato l'apertura di un corso di costruzione aggiornamenti al riconoscimento di Gaeta, all'Istituto Nautico di Gaeta.

AVERSA, 18. — L'ispettore dei monumenti dell'antica città di Aversa, prof. G. Gallo, ha segnalato dal Direttore generale delle antichità e belle arti, il nuovo ritrovo in Aversa, in località detta vallone della Corona d'Italia per l'opera straordinaria lodevole e diligentissima opera, al margine di sarà monumentale antichità e belle arti, di un notevole monumento di Aversa.

Ci congratuliamo sinceramente con l'egregio uno cavaliere pure Medioli per la ben meritata onorificenza.

NAPOLI, 18. — Sono stati trasferiti dal Museo Nazionale di Napoli diversi pezzi della scuola di Van Ostade seguiti nel numero di 606 e 84-881. Trattasi di due piccole tele, la prima di cm. 30 per 4 e la seconda di cm. 30 per 4 di altezza, la seconda di cm. 30 per 4 che è un paesaggio di stile fiammingo.

Scienze e Lettere

UNA MANIERA
PER LA POPOLAZIONE CIVILE

(8) Parigi, 13. — Il Dr Xavier interrogato dal giornale *Le Matin* sul dubbio che la guerra sia finita per gli stupefacenti e il contrabbando favorevoli alla non morfeina da parte della popolazione civile.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

AL TRIBUNALE DI GUERRA DI TARANTO

TARANTO, 18. — Nell'udienza di ieri al direttore la causa a carico del soldato Michele di Gioeni imputato di violenza carnale ed omicidio in persona di vecchia e ora pronunciata per avere infierito un colpo di pugnalettino sulla regione del torace al capo. Inoltre Angelo Riccardi e per motivi attenuati al servizio. I quali inoltre stavano nel seguente che turbava Michele Gabrio che la negata Chiara Bottanaro fosse in relazione soltanto con il capitano. Ha stato presentato al Riccardi e Pasquale. Il Riccardi tre volte feriva avevano neanche infatti che le loro accusate di vaglio taluno. Chiara, Carlo, nel Pellegra, anche l'avvocato accidente, ma assolse che per un tragitto di circostanze, il soldato Gabrio le aveva trattata.

Durbi chiese che dalla pena di morte e sovrintese alla medesima militare per mesi 8, sentenziato la durata del soldato Gabrio la provocazione grave e le attenuanti.

Il difensore avv. Criscuolo in ultimo l'assoluzione, o quanto meno il voto parziale il reato e le attenuanti.

Il Tribunale accolse quella chiesta ed a condannò il soldato Gabrio ad un anno di carcere militare sospendendo la condizionale della pena, stendendo il beneficio della pena condizionale.

Interessi dell'agricoltura

Capo d'Orlando (Messina), 8 ottobre 1918

Direttore del *Giornale del Popolo* Messina

Attendiamo da un penso l'autorevole mezzo del *Popolo Romano* sulla crisi agrumaria. N° un scorso Sperando che ci sarà dato.

La piaga di pubblicare gravi mie osservazioni sulla crisi agrumaria, supportate con ragguagli.

Le serie agrumarie, supportate con ragguagli. Le dispiacenze in questi anni — ma non più più assicurabile — è molto più grave di quanto si creda e ha colpito in solo Sicilia.

Infatti mentre durante il periodo della guerra e il vino raddoppiò, triplicò ecc. il valore del prodotto agricolo, quello agrumario è rimasto fermo, salvo rarissimi, il prodotto degli agrumi che prima era di 3 più redditizio e quello attualmente rappresentato!

La ragione ci compiti. Ordinari

Avv. Antonio Gioffo

CRONACA DI ROMA

COLUMBUS DAY
Manifestazione in onore dell'America

Benchè il tempo inceto promettesse da un momento all'altro un'acquazzone, molte carrozzelle si misero a percorrere le vie principali di Roma per l'Alzaia della Patria per la manifestazione in onore della Nazione Americana. Molte erano le bandiere degli stati di nazionale e di civiltà.

Molte le rappresentanze militari alleate e dei Comuni e numerosi ufficiali italiani, francesi, belgi, serbi e americani.

Nostri alleati i circoli politici e patriottici e le Associazioni Trade e Trade, Italiani studenti Medici Italiani, Liberi Democratici, Unione Liberale Democratica, Associazione Operaia, la scuola ed i Balcanica, Istituto, Costituzione Operaia, la scuola ed i Balcanica.

Alle 16.35 si è formato il corteo, preceduto da un plotone di Carabinieri a cavallo e dalla Banda Musicale.

Per via Nazionale, piazza dell'Esedra, via Sallustiana e piazza Fiume, il corteo si è recato a Porta Pia dopo la piazza S. Bernardo.

Da un balcone del palazzo dell'Ambasciata Americana ha parlato per primo l'on. Di Bernardo in rappresentanza del Governo, portando il saluto di Roma.

Ha seguito Achille Bad del Comitato di soccorso Italiano, ringraziando la Nazione Americana per la cordiale ed ospitale vittoria Italia.

Di Ufficiale Ambasciatore sig. Nelson Page, pronunciò il seguente discorso:

DISCORSO DELL'AMBASCIATORE NELSON PAGE

«Oggi celebriamo solennemente il quattrocento e sessantesimo anniversario della scoperta del Nuovo Mondo. Ci sono molti celebrano anche un altro avvenimento in cui la storia: la scoperta del Nuovo Mondo importanti della scoperta dell'America e non meno importante della scoperta stessa, la scoperta dell'Italia. Quello che è pure l'Italia di un nuovo mondo — quel mondo che Dante chiamò il mondo nuovo — quel mondo che Cristoforo Colombo ha scoperto e che Vespucci e che l'Italia è la. altre nazioni nazionale nazioni che non ebbero la stessa fortuna. Ma la scoperta dell'America non è che una piccola parte della grandezza dell'Italia. Ella ha dato al mondo sacrifici non meno importanti, valore quello della giustizia e del diritto che dà ogni giorno ai suoi figli per la conservazione.

Per questo ricordiamo che Patria che Italia. Colombo scoprì soltanto un'isola in quel suo primo viaggio. Non s'aspettò quindi di trovare un continente. Ma quando ritornato per non è dubbio che egli ha scoperto il Nuovo Mondo. Ma non ebbe pregio di scoperto, che abbiamo incontrato nuovi mondi ancora più grandi, abbiamo raggiunto il limite del mondo che esistesse nella mente di quegli uomini sacrificio non dubitò di tornare ciò che abbiamo cercato: La vittoria è stata raggiunta, la nuova scoperta dell'America è stata fatta; tornerà perchè egli conosce che non è nella mente nè nelle conoscenze degli uomini che si trovano i limiti del cervello. Noi stiamo nel limite del nuovo mondo della giustizia, della fratellanza fra ogni uomo — Italia, America e nazioni tutte.

Nella lotta per la libertà dell'una dal — è di nazione che ha saputo dare al mondo un esempio di sacrificio, alla completa vittoria dobbiamo della nostra mente.

Se Colombo Colombo fosse tornato indietro in Spagna senza scoperta del mondo, se avesse detto alla sua ciurma non vi sarebbe stato un Nuovo Mondo, almeno la spedizione. Ma vi erano buoni marinai che sapevano che non si può ritornare indietro. Dio, che misurare il suo capo in qualsiasi prova. Ma, quando ritornò nessuno si fece preso prigioniero. Non ne fosse il ritorno vero il Nuovo Mondo. Egli partì per una spedizione e ritornò con la sua ciurma con un mondo più ampio. Egli immaginava appena quello che avrebbe trovato, ma non si fermò mai, non raggiunse, mentre di lui le immaginazione di altri.

Noi oggi celebriamo questo giorno che ci ricorda la vita di un Nuovo Mondo — maggiore di quello che Colombo abbia mai immaginato. Ma vi erano buoni marinai con lui,